

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2100

31 Gennaio 2010

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA E LA NOSTRA FEDE

La Cresima è una tappa di quel cammino di Fede che nella vita non deve mai finire e che conduce sempre più "dentro una vera vita cristiana". La Cresima è strettamente legata al sacramento del Battesimo, tanto da essere chiamata anche Confermazione: infatti è la conferma della Fede ricevuta come "un seme", un seme "seminato" nella nostra anima nel momento del Battesimo perché poi potesse germogliare, crescere e diventare "adulta" con noi...



Il Battesimo è la nascita alla vita spirituale, alla vita cristiana; la Cresima è come la crescita che ci porta a diventare "adulti nella fede", credenti convinti e motivati e sostenuti da convinzioni di Fede, consapevoli e solide.

Mentre guardiamo con trepidazione alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi che si apprestano a ricevere domenica prossima il dono dello Spirito Santo nella Cresima, pensiamo alla "nostra" Cresima ricevuta più o meno vari anni fa, e chiediamoci quanto è viva ed efficace in noi anche oggi la "Grazia" di quel Sacramento; domandiamoci se la Fede è cresciuta con noi e se è importante e determinante per la nostra vita di oggi.

Molti di noi ricevettero la Cresima da piccoli e quindi non ebbero modo di conoscere abbastanza bene per quell'età, l'importanza di quel sacramento, ma anche in quel caso "il seme" della Grazia di Dio fu posto nel nostro animo e poi, anche senza che ce ne accorgessimo, è cresciuto e ha dato i suoi frutti. - Siamo sempre in tempo a "valorizzare" la nostra Cresima e ad avvertire la presenza dello Spirito Santo in noi che ci illumina, ci guida, ci dà forza per vivere la Fede in questo mondo dove ciò non è sempre facile. In occasione della

Cresima nella nostra parrocchia, domenica prossima, ripensiamo il valore di questo sacramento e ringraziamo Dio di averlo ricevuto e perché agisce in noi anche se non ci pensiamo.

IL MIO "MESSAGGIO"

ALLE RAGAZZE E AI RAGAZZI DELLA CRESIMA

Vi scrivo oggi questo breve "messaggio" perché penso che sarà più facile che lo leggete più FACILMENTE oggi che domenica prossima giorno della vostra Cresima, presi come sarete dall' "emozione".....Domadatevi:

******Perché la Confermazione è un avvenimento così importante della vostra vita?**

A
ANITA
CHIARA
ERIKA
FILIPPO
GIULIA
MITIA
OTTAVIA
SOFIA

"Perché completa il vostro Battesimo, vi perfeziona come cristiani.

Domenica prossima il Vescovo, con l'imposizione delle sue mani e l'unzione con il Sacro Crisma, l'olio santo di Cristo, - vi farà il " **dono** " dello Spirito Santo.

Prima di segnare la vostra fronte col sacro crisma, stenderà le mani su tutti voi. - "Stendere le mani sulla testa" è il gesto che ci viene da Gesù per mezzo degli apostoli.

Con questo gesto è il Signore che prenderà possesso di voi, che vi proteggerà con la sua mano; è Gesù che vi guiderà, che vi manderà "in missione", come se vi dicesse: **Non aver paura, lo sono con te.**

Poi il Vescovo su ciascuno di voi pronuncerà le parole: "**Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono**" Ognuno di voi risponderà: "**Amen**" che anche in quel caso significherà: "**Credo**". Lo Spirito completerà la vostra somiglianza con Gesù: vi segnerà profondamente con la sua impronta (con il segno della croce) e sarete come il bambino assomiglia ai suoi genitori. Voi sapete che la croce è il segno di Cristo.

Lo Spirito Santo diventerà il vostro maestro: nell'intimo del vostro cuore e della vostra mente vi dà continuamente la luce di Cristo per guidarvi verso la verità e verso il bene.

Ricordate sempre questi pensieri: A voi starà rispondere "SI" alla "luce" dello Spirito Santo e alla verità che viene da Gesù. Vi auguro di cuore che sia davvero così. Don Secondo

L' "ECO" DELLA VITA

**PER I FIGLI
E PER TUTTI**

Un babbo e un figliolo stavano passeggiando nella campagna. A un certo punto il ragazzo inciampò e cadde. Il forte dolore lo fece gridare: "**Ahhhhh!**". Con sua grande sorpresa, udì una voce tornare dal monte che era davanti: "**Ahhhhh!**".

Pieno di curiosità, gridò: "**Chi sei?**" ma l'unica risposta che ricevette fu: "**Chi sei?**".
Questo lo fece arrabbiare, e così gridò: "**Sei troppo furbo!**" e la voce risponde: "**Sei troppo furbo!**"
Perplesso, il ragazzo guardò il babbo e gli chiese cosa stesse succedendo.
E il babbo gli rispose: "Sta' a sentire, figliolo!", e poi urlò: "**Ti voglio bene!**"
.....e la voce gli rispose: "**Ti voglio bene!**".
Poi urlò ancora più forte: "**Sei fantastico!**"e la voce rispose: "**Sei fantastico!**"
Il ragazzo era ancor più sorpreso, ma ancora non riusciva a capire cosa stesse succedendo.
Allora il babbo gli spiegò: "Questo fenomeno la gente lo chiama "**eco**", ma in verità **si tratta dell'immagine** della nostra stessa vita.

La vita ti ridà sempre ciò che tu le dai; la vita è lo specchio delle **tue azioni**.
Vuoi amore? Dai amore! Vuoi gentilezza? Sii gentile!. Vuoi comprensione e rispetto? Offrili prima tu stesso. - Se desideri che la gente sia paziente e rispettosa nei tuoi confronti, sii tu per primo paziente e rispettoso. Ricorda, figlio mio: questa legge di natura si applica a ogni aspetto della nostra vita.

"Nel bene e nel male, si riceve sempre ciò che si dà: ciò che ci accade non è fortuna o sfortuna, bensì lo specchio delle nostre azioni.

Nel Giorno della memoria il Papa ha ricordato tutte le vittime dell'"odio razziale e religioso", in particolare quelle della Shoah, e ha auspicato che "non si ripetano più simili tragedie".

La promessa di non dimenticare

"Ogni uomo oggi è ebreo. Anche io oggi sono ebreo". Sono le parole conclusive dell'intervento pronunciato dal presidente del Senato italiano, Renato Schifani, in occasione della sua visita presso la Risiera di San Sabba per il Giorno della Memoria, giornata creata - ha detto Schifani - non solo per gli ebrei "ma soprattutto per chi non lo è, affinché sappia ricordare. Il giorno della memoria non è solo un evento commemorativo ma è un ammonimento perenne contro ogni persecuzione e ogni offesa alla dignità umana. Le leggi razziali del regime fascista sono ancora una ferita profonda non soltanto degli ebrei ma di tutta la società, di tutti noi. Facciamo tesoro del passato per costruire un futuro dove le parole odio, violenza, razzismo, siano relegate a eventi non più ripetibili. Non è un'esortazione ma una promessa d'onore".

2 FEBBRAIO: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' BAMBINO AL TEMPIO

DETTA "LA CANDELORA"



Andate a vedere il quadro che è nel Battistero (come la foto qui a lato): riproduce la scena che celebreremo in questa festa: quaranta giorni dopo la sua nascita, Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù al tempio di Gerusalemme e come "figlio primogenito" lo presentarono e offrirono a Dio, secondo la legge ebraica. Il nome "popolare "CANDELORA" viene dal fatto che all'inizio della Messa di qual giorno **si benedicono le candeline**, e tenendole accese in mano si fa una breve processione per la chiesa.

Si afferma che Gesù è la "luce del mondo", la "luce della verità" e si chiede che illumini il cammino della nostra vita e le vicende del mondo che spesso è oscurato dal "buio" del male e della cattiveria,

Quel giorno ad accogliere Gesù bambino con Maria e Giuseppe c'era un vecchio di nome Simeone, che aveva ricevuto da Dio la promessa che non sarebbe morto prima di vedere il Messia Salvatore; riconobbe Gesù, lo prese fra le sue braccia. C'era anche Anna, una profetessa ormai avanti negli anni, che aveva però passato quasi tutta la sua vita in preghiera e penitenza: anch'essa riconosce Gesù e parlò di lui a quanti lo attendevano. Simeone disse che quel Bambino sarebbe stato nel mondo "segno di contraddizione: salvezza per chi avrebbe creduto in Lui e perdizione per coloro che in Lui non avrebbero creduto; a Maria disse che a causa di quel suo Figlio avrebbe avuto molto da soffrire.

Festa di San Biagio- Il 3 febbraio sarà la festa di San Biagio, protettore contro i mali della gola. Al termine della Messa delle ore 17, Benedizione della gola con la Reliquia del Santo.

(La Messa, sia il 2 come il 3 Febbraio sarà alle ore 17).

SEGNALAZIONE: DA VEDERE IL TELEVISIONE

La Rai Trasmetterà nelle serate del 31 Gennaio e del 1° Febbraio (domenica e lunedì) un film (uno sceneggiato) su SANT'AGOSTINO. IUI Santo Padre Benedetto XVI° che ha avuto occasione di vederne una parte "in anteprima", su questo film ha detto: **Spero che molti, vedendolo, possano essere trovati dalla verità e trovare la carità**
***Vediamo di non perdere questo appuntamento

PADRINI E MADRINE DELLA CRESIMA

Domani, lunedì alle ore 18, nel suo studio adiacente alla chiesa, l'Arciprete incontrerà le Madrine e i Padrini, per spiegare loro il significato di questo "compito" nel momento della Cresima e soprattutto nella vita delle loro ragazze e dei loro ragazzi

OFFERTE PER LA CHIESA

N. N. € 50 - Famiglia Salvadori Eugenio e Luigine € 20. L'Arciprete ringrazia anche a nome della Parrocchia . d. S.